

Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 , articolo 92 comma 4.

Torino , 18 marzo 2020

Stamattina verso le 05.30 abbiamo appreso che al momento “è autorizzata fino al 31 ottobre 2020 la circolazione dei veicoli da sottoporre entro il 31 luglio 2020 alle attività di visita e prova di cui agli articoli 75 e 78 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ovvero alle attività di revisione di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo”.

Rappresentando i Centri di Controllo cosiddetti puri chi legge potrà certamente immaginare l’incredulità e la conseguente profonda preoccupazione che ci ha colpiti leggendo questo passaggio del decreto , che sancisce qualora non venisse modificato , una quasi certa estinzione dal mercato della nostra tipologia di attività.

Non si comprende la ratio con la quale il 17 marzo 2020 si è già stabilito che fino al 31 luglio 2020 l’emergenza sanitaria si presume che non rientrerà nemmeno parzialmente ; nessun altro settore è stato preventivamente e pesantemente colpito per un periodo di tempo così lungo.

Sarebbe stato a nostro avviso più opportuno utilizzare un concetto che lo stesso Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha sottolineato durante le recenti conferenze stampa : gradualità.

Perché non stabilire per il momento che le operazioni di cui agli articoli 75 , 78 e 80 del Codice della Strada relative al mese di marzo sono prorogate a giugno e volendo anche già quelle di aprile a luglio ? Sarebbe stato in futuro maggiormente accettabile che nella malaugurata ipotesi che per fine aprile questa emergenza non fosse ancora rientrata lo stesso trattamento poteva essere riservato anche al mese di maggio da prorogare ad agosto e così via.

Augurandoci prima di tutto che questa emergenza si risolva al più presto restiamo fiduciosi che una volta ritornata un po’ di serenità si possa concordare una soluzione più graduale al fine di evitare ad ottobre 2020 una inevitabile impossibilità ad effettuare le revisioni in scadenza.

Aggiungiamo inoltre che saremo lieti di ricevere delucidazioni , risposte o anche critiche e perplessità in merito a questa e alle nostre prossime comunicazioni , convinti del fatto che solo confrontandoci civilmente sia con il Ministero dei Trasporti sia con le Commissioni di Camera e Senato si potranno trovare soluzioni appropriate.


Il Presidente Asso.CAR – LUCA DONNA 335-7055983


Il Segretario Generale Asso.CAR – FABIO MARINELLO 346-2105941

www.asso-car.it

Indirizzo mail : info@asso-car.it